

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI- VIA CASIMIRO BRINDISI

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO ALLE
NORME ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICHE DI CUI
ALLA LEGGE 7/12/84 N.818 E SUCCESSIVE MODIFICAZIO-
NI E INTEGRAZIONI DELL'IMPIANTO TERMICO DI UN EDI-
FICIO DI PROPRIETA' DELL'I.A.C.P.

o o o o o o o o o o o

1^a) DATI GENERALI

PROPRIETARIO:	I.A.C.P.
IMPIANTO TERMICO SITO IN:	Piazza Boldini civ.1-2/Pal.C BRINDISI
EDIFICIO ADIBITO A :	civile abitazione
POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO	
ADIBITO A RISCALDAMENTO AMBIENTI:	200.000 Kcal/h

2^a) PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Franco BIZZARRI, iscritto all'
Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi
al n.226, nonché all'Albo speciale di cui al D.M.
25.3.85 con il n.BR 0226 I 0021, avendo ricevuto
l'incarico relativo alla verifica della risponden-
za di cui sopra e della progettazione dei lavori
di adeguamento, si recava sul posto per procedere
al sopralluogo.

Procedeva quindi in data 29/10 alla presenta-
zione della domanda per il rilascio del N.O.P.,
in triplice copia, relativamente all'attività 91
ubicata in piazza boldini numero civ. 1-2. In se-
guito a ulteriore sopralluogo presso la centrale
termica e ad ulteriori accertamenti redigeva la
relazione che qui di seguito si rende.

3.1) CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO TERMICO

3.1. LOCALE CALDAIA.

Questo é ubicato al piano terra della palazzina in oggetto. L'accesso avviene dall'esterno mediante porta metallica, resistente al fuoco, a 2 battenti, non dotata di autochiusura.

L'areazione é garantita da due aperture prive di infisso e protette da rete metallica.

La caldaia di tipo Belleli ha una potenzialità netta di 160.000 Kcal/h ed é corredata di bruciatore Riello con potenzialità 12+28 Kg/h di gasolio. La soglia della porta non é sopraelevata di 20 cm rispetto al pavimento per cui nel locale non si può realizzare un bacino di contenimento. Manca anche un'opportuna fascia impermeabilizzata dell'altezza di 20 cm dal pavimento. Le strutture orizzontali e verticali non hanno resistenze al fuoco di 120 minuti primi.

3.2. DEPOSITO COMBUSTIBILE.

Il deposito di combustibile é realizzato tramite un serbatoio interrato parzialmente all'esterno del fabbricato, infatti il chiusino del serbatoio trovasi all'interno di un locale box auto probabilmente realizzato in epoca successiva a quella della della costruzione della palazzina stessa, così come il tubo di sfiato che é interno a detto locale.

Il serbatoio é di capacità ignota, manca il certificato di collaudo a pressione di 1 Kg/cmq, manca il dispositivo di interruzione del flusso del combustibile al raggiungimento del 90 % della capacità.

Per tutta questa serie di circostanze il serbatoio in oggetto va sostituito con altro rispondente alle norme e interrato all'esterno dell'edificio.

3.3) IMPIANTO ELETTRICO.

L'impianto elettrico deve in parte essere rinnovato in osservanza alle norme C.E.I. Il quadro su cui sono centralizzati i comandi dei circuiti e quindi l'accensione del bruciatore trovasi troppo vicino alla caldaia e lontano dall'ingresso. L'interruttore generale si trova all'esterno, in adiacenza alla leva per la manovra rapida di chiusura del gasolio, entrambi i dispositivi devono essere controllati per verificarne la funzionalità.

4^a) ELENCO DEI LAVORI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO DI CUI ALL'OGGETTO.

Per quanto sopra detto il sottoscritto ritiene che ai fini dell'adeguamento dell'impianto termico a quanto previsto dalle norme di sicurezza della prevenzione incendi e dalla Legge N.818 del 7.12.84 e successive modificazioni ed integrazioni, le opere da eseguirsi (vedi anche elaborato grafico allegato) sono:

- 1)-Fornitura e posa in opera di un estintore a polvere omologato per capacità estinguenti 13A/89B/C da 6 Kg;
- 2)-installazione di un cartello con la dicitura "INTERRUTTORE GENERALE" da porre in prossimità dello stesso;
- 3)-manutenzione straordinaria all'impianto elettrico al fine di renderlo tipo AD-FT IP44;
- 4)-spostamento del quadro comandi bruciatore in prossimità della porta di accesso.
- 5)-fornitura e posa in opera di tubo di sfiato completo di rete parafiamma, di diametro interno non inferiore a 25 mm, avente lo sbocco posto ad almeno a 2,50 m dal piano praticabile esterno e lontano dalla più vicina porta o finestra almeno m 1,50 in linea

orizzontale e m 6,00 in linea verticale, suo collegamento col nuovo serbatoio;

6)-fornitura e posa in opera di congegno di autochiusura sulla porta di accesso(relativamente all'anta mobile)al locale caldaia;

7)-applicazione di uno spessore di cm 3 di intonaco a base di vermiculite e gesso,con rapporto di miscelazione con sabbia di 1:4, su tutto il soffitto del locale al fine di portare il REI della struttura a 120;

8)-applicazione di uno spessore di cm 4 di intonaco a base di vermiculite e gesso,con rapporto di miscelazione con sabbia di 1:4, su tutte le pareti verticali al fine di portare il REI della struttura a 120;

9)-sopraelevazione di cm 20 della soglia della porta;

10)-Impermeabilizzazione delle pareti per un'altezza di cm 20 con elementi a base bituminosa o siliconica;

11)-Manutenzione ed eventuale sostituzione della valvola a strappo,compresa leva di comando e cavetti;

12)-eliminazione vecchio serbatoio interrato previo scavo eseguito a mano o con compressore,riempimento dello scavo stesso e demolizione del serbatoio;

13)-fornitura e posa in opera di serbatoio di stoccaggio da 4 mc in lamiera di ferro dello spessore di 50/10,completo di tutti gli accessori,di tutte le opere di riempimento,come da elenco-prezzi unitari,e di certificato di collaudo;

14)-ripristino pavimentazione:locale caldaia,marciapiede ,locale box attiguo,piano stradale.

Il tecnico progettista

Ing. Franco BIZZARRI

